

Anno XXIX
N° 01- 2020 novembre

Registrazione Tribunale
di Bologna n. 5469
del 31/03/1997

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Tel. 051 6059213
Fax 051 789417
sgsind@comune.castenaso.bo.it
www.comune.castenaso.bo.it

Direttore responsabile:
Maurizia Martelli

Tiratura: 7500 copie

Comitato dei Garanti:
Chiara Cervellati, Mauro Mengoli
- Fabio Selleri, Carlo Giovannini,
Giorgia Barsantini

Chiuso in tipografia
il 09/11/2020

Coordinamento realizzazione
stampa e grafica, distribuzione:
Ditta MarketinG-E
di Galletti Elisabetta
Grafica: Stilelibero - Budrio (BO)
Raccolta sponsor e pubblicità:
Ditta MarketinG-E
di Galletti Elisabetta
Via Setti, 1820
San Pietro in Casale (Bo)
Tel. 335 7056105
info@marketing-e.it
www.marketing-e.it
f marketing-e

Realizzato e stampato
senza oneri per il Comune

Castrum Nasicae



PERIODICO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTENASO



iscriviti alla newsletter su www.comune.castenaso.bo.it  Comune di Castenaso

[La scuola non si ferma](#)

La complessità della
ripartenza non ha
scoraggiato dirigenti, inse-
gnanti e uffici scolastici

pag. 4

[Bassa Benfenati, altri sei ettari di parco naturale](#)

Un nuovo step
dell'ambizioso progetto di
realizzazione di un Bosco
per la città

pagg. 8-9

[1300 borracce di 24bottles donate agli alunni di Castenaso!](#)

Le buone pratiche
ambientali per ridurre
l'impatto delle bottiglie di
plastica usa e getta

pag. 22





Siamo una grande comunità di persone

In un momento così difficile, Castenaso mostra un'ossatura solida e generosa

Cari cittadini, riparte finalmente la pubblicazione del periodico comunale dopo una battuta d'arresto dovuta alla nuova gara d'appalto. Riparte con una nuova veste, rinnovato nello stile e nella grafica per sottolineare il fatto che non possiamo fermarci, dobbiamo saperci rinnovare e guardare avanti con fiducia.

In questo primo numero sento il dovere di ringraziare di cuore tutti i volontari che hanno reso possibile sostenere le persone in difficoltà durante il difficile periodo del lockdown, che speriamo rimanga solo un ricordo anche se siamo nuovamente chiamati a fare delle rinunce mantenendo alta la soglia di attenzione.

Lo straordinario slancio e la disponibilità di tanti cittadini hanno consentito di raccogliere e consegnare ogni tipo di genere alimentare, di distribuire migliaia di mascherine, di recapitare la spesa e i farmaci direttamente a domicilio, di chiamare le persone sole per una parola di conforto, di vigilare maggiormente sul territorio, di

mettere in piedi attività ludiche, culturali e sociali a distanza, in poche parole di donare, sostenere, portare conforto, creare coesione.

Le iniziative messe in campo hanno permesso di cogliere le diversità che ci caratterizzano e di scoprire le qualità della nostra gente, il senso civico e anche la disciplina che deriva dalla coscienza della responsabilità.

I tanti volontari attivi, la generosità dei commercianti e lo slancio delle Associazioni hanno creato un gioco di squadra che rimarrà uno dei capisaldi di questa tremenda esperienza, che ha visto famiglie colpite e private negli affetti.

Ringrazio anche i dipendenti comunali, che tra mille difficoltà sono rimasti in prima linea per garantire i servizi, dare risposte, essere al nostro fianco.

Ho avuto conferma che Castenaso ha un'ossatura solida e che viviamo in una realtà solida e generosa: una Città di persone.

Essere per donare/ donare per essere

Il volontariato nasce dalla solidarietà e i volontari si sentono responsabili degli altri.

Non è solo questione di generosità ma anche di uno sguardo attento e premuroso, perché il vero servizio non raggiunge soltanto i bisogni ma accoglie le persone.

Questi i numeri del grande lavoro svolto da marzo a giugno:

100

volontari in campo per le operazioni di consegna spese, farmaci e mascherine

400

tra spese e farmaci consegnati a domicilio

16

mila mascherine distribuite presso la sede della PA, il mercato di Castenaso e le varie iniziative nelle frazioni

2500

mascherine consegnate a domicilio per gli over 65 che non avevano provveduto al ritiro in modo autonomo o delegato

500

Kg di spesa sospesa ritirata presso gli esercizi commerciali e consegnata alle famiglie bisognose



La scuola non si ferma

La complessità della ripartenza non ha scoraggiato dirigenti, insegnanti e uffici scolastici

Durante il primo lockdown Scuola e Comune, nella reciproca autonomia ma in stretta collaborazione, hanno lavorato per garantire la didattica anche in condizioni difficili: le lezioni a distanza si sono strutturate in collaborazione con gli insegnanti e 62 computer sono stati consegnati in comodato d'uso alle famiglie sprovviste.

Una ripartenza complessa

Ora, in vista di una situazione altrettanto difficile nei

prossimi mesi, la scuola è aperta e attiva e va mantenuta tale a tutti i costi. Dal primo settembre è stata nominata la nuova dirigente **Prof.ssa Patrizia Parma**, una novità importante che permette all'Amministrazione Comunale di fare il punto sulla situazione per genitori, alunni e personale.

“In questi mesi si è lavorato senza sosta per essere pronti a settembre – spiega l'assessore alla scuola **Pier Francesco Prata** – a partire dagli operatori comunali che hanno organizzato i servizi e con numerosi sopralluoghi hanno provveduto all'adeguamento delle

aule disponibili e individuato nuovi spazi per alcune classi, come la sezione di Scuola dell'Infanzia di Villanova al primo piano di Casa Sant'Anna e le tre classi quinte della Scuola Marconi negli spazi delle Opere parrocchiali”.

La scuola deve proseguire ed essere rafforzata

Le linee guida in continua evoluzione non rendono il lavoro più semplice, ma è necessario che ogni attore coinvolto nella fondamentale attività scolastica faccia la propria parte, tenendo conto che l'attuale aumento



Patrizia Parma

La nuova Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Castenaso

«Sono arrivata in pieno inizio di anno scolastico e devo ringraziare i colleghi docenti, il Consiglio d'Istituto e l'Amministrazione comunale per il grande supporto organizzativo. L'obiettivo, è stato mantenere le classi unite nelle proprie sedi, ottimizzando tutti gli spazi disponibili nel rispetto delle normative sanitarie. E ci siamo riusciti con l'unica eccezione per tre classi quinte delle Scuole Marconi, trasferite alle Opere Parrocchiali in ambienti accoglienti e spaziosi, e di una sezione di bambini delle scuole d'Infanzia La Giostra di Villanova, trasferite al primo piano del Centro Sociale S. Anna. Per rendere più fluidi gli ingressi alle scuole e agevolare l'organizzazione familiare, al mattino abbiamo stabilito una flessibilità di 20 minuti. Il personale scolastico è stato formato sulle norme igieniche alle quali i bambini si devono attenere per convivere in un ambiente sano e sicuro e ai genitori è stato chiesto di fare la propria parte nel rispetto del patto di corresponsabilità previsto dal MIUR. Ora si procede a pieno ritmo con la didattica e auguriamoci che si possa proseguire così per il benessere e i livelli di apprendimento dei ragazzi».

dei contagi a livello locale e nazionale non è collegato alla scuola, che deve proseguire ed essere rafforzata.

In ogni caso il rischio sanitario è purtroppo sempre presente in questo difficile periodo, il virus è in circolo e le regole vanno rispettate, per diminuire il rischio di contagio.

A Castenaso sono garantiti tutti i servizi pre e post scolastici, con qualche piccola variante nelle modalità: uso della mascherina e distanziamento sono regole rigide da

osservare ma indispensabili per la sicurezza di studenti e insegnanti.

Il servizio di cucina interna centrale, che serviva tutte le mense scolastiche per oltre mille pasti giornalieri, a seguito dei nuovi Dpcm ha dovuto limitare la fornitura dei pasti solo alle scuole dell'infanzia e ai nidi sia privati che convenzionati.

Per la scuola primaria, si è optato per un servizio di pasti esterni dalla cucina CAMST di Zola Predosa, specializzata in refezione scolastica.

Azzerate le liste d'attesa ai nidi

Venti posti in più ai nidi comunali e convenzionati e tariffe più basse

Nell'anno 2020-2021 sono state soddisfatte tutte le richieste ai nidi comunali e azzerate le liste d'attesa, sia nelle sezioni part time, sia per la fascia medio-grandi, sia per la fascia 9-12 mesi. Un grande risultato ottenuto grazie anche all'aumento dei posti convenzionati nei nidi privati del territorio resa possibile da fondi nazionali (oltre 90mila euro per l'emergenza Covid): dodici posti in più tra l'asi-

lo *A testa in Giù* e *Pippi Giamburrasca* e otto al nido *Piccolo Giallo*.

Altra notizia positiva è l'utilizzo degli stanziamenti regionali **Al Nido con la Regione** per una somma di circa 100mila euro, che unitamente alle risorse di bilancio comunale per l'infanzia hanno consentito una riduzione del 38% della retta a carico delle famiglie con ISEE inferiore a 26mila euro.

Garantiti tutti i servizi scolastici

- La **refezione scolastica** è garantita dal primo giorno sia nelle scuole infanzia, sia alle primarie del tempo pieno e dei moduli. È cambiata la distribuzione dei pasti nella primaria, che avviene al banco, essendo stati utilizzati i refettori per l'estensione delle classi. Ogni giorno vengono garantiti oltre **1.000 pasti**.

- Anche i servizi di **pre e post scuola** sono ripartiti per tutti i richiedenti in ogni ordine di scuola. Le condizioni di sicurezza sono rispettate garantendo il posto in ogni sezione per la fascia 0-6 e il mantenimento del gruppo classe oltre i 6 anni, con l'utilizzo della mascherina. Attualmente sono coinvolti circa 270 ragazzi delle primarie e 60 di scuola dell'infanzia.

- Garantito il servizio di **trasporto scolastico** con posti ridotti al 80% e il Piedibus, grande risorsa in questo momento. I bambini vengono accompagnati dai volontari direttamente nei giardini scolastici, in assoluta sicurezza. Nonostante la ridotta capienza degli scuolabus, con **l'aggiunta di un pulman**, sono state soddisfatte tutte le richieste (130 circa).

Un grazie alle società sportive del territorio

per aver garantito ai ragazzi del territorio Centri e Campi estivi 2020

Durante questa estate complicata, appena usciti dal lockdown, grande è stato il bisogno di bambini e ragazzi di ritrovarsi a giocare e a fare sport, pur dovendo rispettare alcune nuove regole come tutti noi.

A Castenaso sono stati garantiti i Campi Estivi grazie all'impegno delle società sportive del territorio, sostenute dall'Amministrazione comunale:

Castenaso Calcio, Judo Karate Club, Circolo Tennis, Virtus Castenaso, le novità Judo Karate Club e il centro estivo a Villanova grazie ad una collaborazione fra Centro Sociale Villanova, Polisportiva BCM e Villanova Volley.

Per quanto riguarda i campi estivi nella fascia 3-6 anni il Comune ha garantito il suo Centro Estivo Arcobaleno, investendo il triplo della cifra abituale, e ulteriori posti sono stati garantiti grazie alla disponibilità delle Materne Paritarie Gallassi e Damiani e all'Asilo convenzionato A Testa in Giù.

Liliana Segre cittadina onoraria

Su deliberazione del
Consiglio Comunale
del 29 settembre



Nella seduta di martedì 29 settembre il Consiglio comunale, raccogliendo la risoluzione promossa dal Consiglio Metropolitano, con voto unanime favorevole di tutti i consiglieri, ha assegnato la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, senatrice a vita nominata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel 2018, «per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale».

Liliana nasce a Milano il 10 settembre 1930 in una famiglia ebraica. Il 30 gennaio 1944 viene deportata dal Binario 21 della stazione di Milano Centrale al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. Liberata il 1° maggio del 1945, dal 1990 ha iniziato l'infaticabile attività di divulgazione della sua esperienza di sopravvissuta, partecipando a molti incontri con gli studenti e convegni di ogni tipo, convinta che l'indifferenza sia peggiore della violenza.



Gruppo Race Castenaso alla «riscossa»

Raccolte dal gruppo di volontarie 123 iscrizioni

A causa della pandemia da Covid-19, quest'anno i Giardini Margherita non hanno potuto ospitare l'edizione 2020 di **Race for the cure organizzata** dall'Associazione Susan G. Komen Italia – Comitato Regionale Emilia-Romagna. A Castenaso, però, il gruppo storico di volontarie che ogni anno durante la Festa dell'Uva raccoglie le iscrizioni non si è “dato per vinto”! Unendo le forze con i gruppi di cammino di Castenaso sono state programmate due partecipate “passeggiate in sicurezza” per la raccolta fondi a sostegno della ricerca e a garantire cure di eccellenza

alle donne che stanno “lottando” col tumore al seno, anche in questo periodo di Covid. Sono state così raccolte n.123 iscrizioni, per un totale di €. 2.173,00 che verranno devoluti alla Komen Italia – Com. Reg. Emilia-Romagna. Di questa somma, 574,00 € andranno a sostegno di “Donne al Centro”, uno spazio polifunzionale presso l'Ospedale Bellaria per sostenere le pazienti nel percorso di cura, aiutandole ad affrontare fortificate il processo di guarigione e favorire il completo recupero del benessere psico-fisico durante e dopo i trattamenti oncologici.

DIVENTA ANCHE TU ASSISTENTE CIVICO



Che cosa fa un assistente civico?

• È un cittadino volontario che collabora con la polizia locale per promuovere attivamente sul territorio le buone pratiche civiche: rispetto della legalità, mediazione e dialogo, integrazione e inclusione sociale

- accompagna i bambini nei percorsi del Piedibus
- partecipa alle manifestazioni pubbliche
- raccoglie problemi e segnalazioni
- risponde alle indicazioni della polizia locale

Per chi desidera diventare assistente civico, corso di formazione (in orario serale).

Info: Cristina Sarti
Tel. 339 1916026
aacc.castenaso@gmail.com

Associazione Assistenti Civici di Castenaso:
P.zza Caduti di Nassiriya, 1
Castenaso
Mercoledì ore 18-19 o
previo appuntamento.

Una riuscita sinergia con l'Amministrazione di S. Lazzaro

Il fiume Idice rappresenta un importante filo rosso che lega il territorio di Castenaso a quello di San Lazzaro.

Il progetto condiviso tra le due Amministrazioni ha visto una grande partecipazione e apprezzamento.

Si ringrazia la Pro Loco di Castenaso per la collaborazione e la gestione amministrativa del progetto.



Sopra, Valentina Paolini e Pina Randi. Al centro, Matteo Penazzi.



Imboscata 2020

Percorso artistico nella natura sulle sponde del fiume Idice Teatro, pittura, musica e visioni nascosti lungo il cammino

Il covid in questo 2020 che sta finendo, ha teso a tutti un'imboscata nel senso più militare del termine: una trappola inaspettata, un tranello in cui si cade e si resta incastrati, una brutta sorpresa tesa per imprigionare, catturare, immobilizzare.

Ma è proprio quando ci sentiamo costretti, disorientati, sospesi che dobbiamo fare appello a tutta la nostra forza ed il nostro potere di trasformazione.

Ed è stato così che abbiamo pensato all'**Imboscata**, ribaltandone completamente il suo significato semantico originale, trasformandola

in qualcosa di opposto libero, creativo, fluido.

Un percorso artistico nella natura dove le "trappole" le "sorprese", tanto artistiche che naturalistiche, non destano paura e spavento, ma stupore, meraviglia, incanto.

Uno spazio e un tempo dilatati, in cui perdersi nella bellezza dei sensi, nell'incanto dei colori, nella magia dei suoni, nella fragranza degli odori.

Abbiamo scoperto che possiamo aggregarci in modo sano, integrarci al paesaggio con discrezione, umiltà e rispetto, con un impatto discreto e leggero, che non

lascia traccia di devastazione al passaggio, ma una grande energia magica dove si intrecciano passi, respiri, voci, ascolto, fatica, ristoro.

E bellezza, una grande autentica bellezza in cui si intrecciano la libertà del movimento, il contatto col proprio respiro, il ristoro nutriente delle soste con la musica, la danza, la pittura, la poesia.

Abbiamo scoperto che possiamo trasformare, inventare, spaziare, ribaltare, giocare, liberare.

Abbiamo scoperto angoli incantati sulle sponde del Fiume Idice a due passi da casa che non sapevamo esistessero.

Abbiamo scoperto che tra le mille costrizioni, i tanti non si può, possiamo ancora liberare la fantasia e sentirci vicini in 5 km di sentiero, come a **Castenaso del 20 settembre** scorso al **Parco della Chiusa** (circa 400 partecipanti), o nei 7 km di cammino dell'**Oasi del Molino Grande di San Lazzaro il 18 ottobre** (più di 1000 partecipanti), dove abbiamo capito anche che a volte il sole bisogna aspettarlo con pazienza, resistenza e fiducia.

*Elena Paolucci - Servizi Culturali
Comune di Castenaso
Ideazione Coordinamento artistico
organizzativo progetto Imboscata*

L'impegno di Ethica

Donazione ai Servizi Sociali

L'associazione **Ethica**, insieme all'**Associazione Equazione**, ha deciso di devolvere 500 Euro ai Servizi Sociali del Comune di Castenaso, per interventi a favore delle famiglie bisognose della nostra città.

Ethica, che ha sede in via Gramsci 21, oltre al servizio di Coworking, che consiste nell'offrire a prezzi calmierati gli spazi della propria sede a chi vuole iniziare un'attività professionale, svolge diverse iniziative per il sociale in collaborazione con l'Amministrazione comunale (trasporto di portatori di handicap, corsi per bambini e adulti).

La donazione rappresenta un piccolo contributo alle situazioni di disagio della Comunità nelle quali nessuno dovrebbe essere lasciato indietro.



È online il bando del Premio Barresi 2020. Le candidature sono aperte dal 7 ottobre e **fino al 27 novembre 2020** secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico.

L'obiettivo del bando è quello di supportare, attraverso un contributo economico ma anche con attività di accompagnamento, formazione e networking, **giovani che abbiano deciso di fare impresa sul nostro territorio**, in modo responsabile, innovativo e sostenibile.

Il team metropolitano di **Progetti d'Impresa** è a disposizione delle imprese interessate per fornire tutti i chiarimenti e il supporto necessario per la redazione delle candidature.

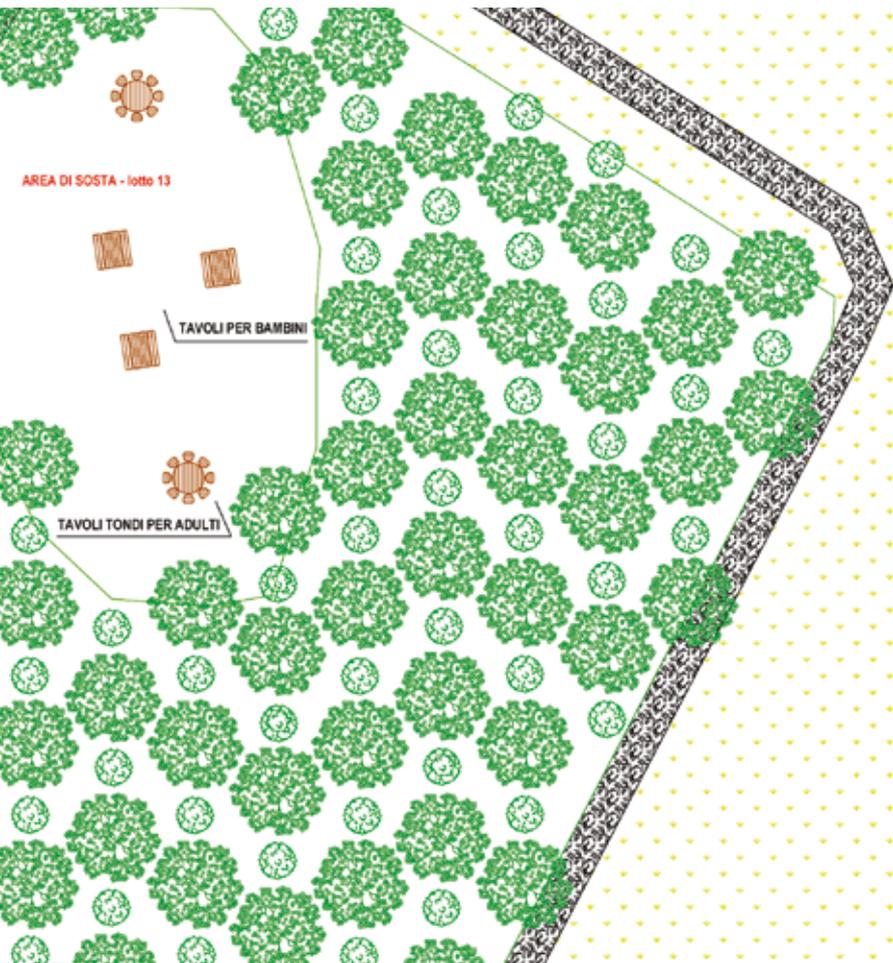
premiobarresi@cittametropolitana.bo.it

tel 051 6598505



Bassa Benfenati, altri sei ettari di parco naturale

Un nuovo step per procedere nell'ambizioso progetto di realizzazione di un Bosco per la città: ecco il Parco rurale



Il progetto di **Un Bosco per la città** che prevede di trasformare un'area di quattordici ettari di terreno agricolo della cosiddetta Bassa Benfenati in polmone verde, cresce a grandi passi.

I lavori, che sono già stati progettati e finanziati con fondi regionali per un valore totale di circa 155mila euro, proseguono infatti con la realizzazione di un parco naturale di sei ettari nella zona più a sud dell'area: duemila piante tra alberi ed

arbusti dove ricreare l'habitat per le specie vegetative e la fauna locale. Il parco, con accesso dal Via Ponte Ferrovia, verrà tracciato da sentieri, avrà uno stagno, ampie radure e aree di sosta, con panchine, pannelli didattici e un gazebo destinato all'attività di educazione ambientale, rivolta ai giovani e agli studenti. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa 'L'Operosa', che ha già iniziato i primi interventi di livellamento del terreno e di semina delle piante.

Siamo orgogliosi di questo progetto

“Siamo orgogliosissimi di questo progetto che porterà un grande valore aggiunto al nostro territorio, sia da un punto di vista ambientale che sociale.



Con la grande quantità di alberi e arbusti che verranno piantumati, creando un polmone verde anche per la fauna locale, sarà possibile realizzare svariate attività, sia in termini di tempo libero per chi vorrà godere del nuovo parco rurale, sia per la scuola in un'ottica di sviluppo di progetti che hanno come focus l'ambiente e la sua tutela”, spiega Alberto Biancoli, Assessore ai Lavori Pubblici.



“Puntiamo sulla cultura del rispetto dell'ecosistema, partendo proprio dalle giovani generazioni alle quali il parco è dedicato in primis per la sua vocazione didattica, ma abbiamo pensato a questo progetto anche per tutti cittadini e a coloro che sceglieranno Castenaso per trascorrere un po' del proprio tempo, nella natura, precisa l'Assessore all'Ambiente Elisabetta Scalambra. Un grazie sincero e dovuto lo rivolgiamo all'Ufficio Ambiente e all'Ufficio Lavori Pubblici del nostro Comune, perché con il loro lavoro di squadra puntuale e competente, hanno reso possibile l'avanzare di progetti di questa valenza”.

LA BIBLIOTECA A CASA TUA!

Prestito a domicilio

Dal 13 novembre 2020



Il **5 novembre** è stato l'ultimo giorno di apertura al pubblico di musei e biblioteche, in ottemperanza alle disposizioni del DPCM del 3 novembre 2020, che rimarrà in vigore fino al prossimo 3 dicembre 2020. Per l'ultimo giorno, una lunga coda fuori dalla Biblioteca e da Casa Bondi Ragazzi e oltre 700 prestiti giornalieri. I nostri lettori hanno fatto scorte di libri, per affrontare le prossime settimane di restrizioni anti-Covid.

Ma la biblioteca non ha nessuna intenzione di abbandonare i propri affezionati lettori e a partire dal 13 novembre, i cittadini di Castenaso potranno usufruire del servizio di prestito a domicilio "La Biblioteca a casa tua!". Libri e dvd verranno consegnati direttamente a casa da un operatore per limitare al massimo gli spostamenti come ci raccomandano.

La prenotazione ovviamente è indispensabile, tramite mail a biblioteca@comune.castenaso.bo.it oppure chiamando il n. 051 788025 dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 13.

Le consegne saranno effettuate il martedì, dalle 14 alle 18 e il venerdì, dalle 9 alle 13.

Maggiori dettagli sulla pagina Fb della Biblioteca e sul sito del Comune. Anche il MUV ha chiuso le porte, ma al suo interno si sta lavorando alacremente per portare a termine la mostra "Morire nell'antichità. Archeologia della morte e rituali funerari nell'età dei metalli", la cui apertura era prevista per il prossimo 28 novembre. In attesa che le condizioni permettano di visitarla 'in presenza', proietteremo sul web anticipazioni, immagini, interviste.

Insomma come sempre anche questa volta...

#Castenasolaculturanonisferma

Novità a Casa Bondi Ragazzi

Libri, laboratori e giochi di ruolo

Con la riapertura post lockdown, a Casa Bondi sono finalmente arrivati...nuovi **LIBRI** per ragazzi: **narrativa, fantasy, gialli e classici rivolti alla fascia 11-14 anni** sono disponibili al prestito a domicilio.

A Casa Bondi Ragazzi si sono svolti bellissimi laboratori sempre nel rispetto delle normative anti-covid19.

Il primo laboratorio, quello di **STAMPA 3D** ha avuto un ottimo successo in termini di frequenza: i ragazzi, divisi in tre gruppi nelle giornate di martedì e giovedì di ottobre, hanno creato oggetti al pc ... all'inizio semplici e poi via via più complessi, per poi vederli nascere con la stampante 3d in dotazione alla biblioteca. Una vera emozione!

Dal 23 ottobre durante le giornate di mercoledì e venerdì è ricominciato il laboratorio di **giochi di ruolo** (*Dungeons&Dragons*). I ragazzi sono divisi in gruppi: il venerdì è dedicato ai più esperti che hanno iniziato a giocare a distanza durante il lockdown, il mercoledì invece nuovi giramondo hanno creato i loro personaggi con cui partecipare alle avventure più disparate. Con le nuove disposizioni, i giochi di ruolo continuano in streaming.

Siamo molto soddisfatti del grande successo di questo laboratorio fatto in collaborazione con l'Ass. Culturale Hamelin: il gioco di ruolo ha infatti una natura complessa e non immediatamente percepibile che unisce, linguaggio della narrazione, etica del lavoro e regole, attraverso un approccio ludico che ci ha permesso di coinvolgere via via sempre più adolescenti.

Per informazioni e per partecipare:

Biblioteca Ragazzi 051-6059288





Prima Castenaso

Questo numero del Castrum è il primo dalla comparsa del Covid-19: desidero esprimere a nome del gruppo vicinanza a chi ha subito la perdita di una persona cara a causa del virus e ringrazio ancora una volta le tante persone ed esperienze associative di Castenaso che durante il lockdown ma non solo, hanno collaborato con l'Amministrazione nello svolgimento dell'attività di assistenza alla persona e presidio del territorio.

Nelle ultime settimane le persone positive e sintomatiche al virus sono aumentate notevolmente e la situazione sanitaria è rapidamente peggiorata tanto da rendere necessaria l'adozione di ulteriori misure restrittive per contrastarne la diffusione. Le preoccupazioni aumentano e in attesa dei risultati delle nuove disposizioni, è importante che ciascuno di noi continui a rispettare le regole conosciute cioè indossare correttamente la mascherina, mantenere la distanza di sicurezza, lavarsi le mani di frequente, evitare, se possibile, i luoghi affollati e non sottovalutare le situazioni più familiari e confortevoli, perché tendiamo a ritenerle sicure e ad abbassare la guardia. Attraverso queste attenzioni possiamo ridurre il rischio di contagio preservando la nostra salute e quella degli altri.

L'impegno personale che mettiamo nel rispettare limiti e restrizioni deve essere affiancato da una risposta senza precedenti nelle modalità da parte della politica ad ogni livello, sia di maggioranza che di opposizione, come ci ha recentemente ricordato il nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Politica e Istituzioni devono costruire le condizioni per stringere un patto serio di collaborazione con la Società Civile, per essere alleati nell'affrontare la pandemia e gestire il successivo periodo di ricostruzione economica e sociale. Oggi rischiamo infatti il peggioramento delle condizioni di ampie fasce di popolazione e la perdita di importanti realtà dell'economia e del terzo settore con conseguenze drammatiche.

E' il momento di scelte forti ed è richiesto uno sforzo comune e una visione globale. In questo senso, un risultato importante e che risponde alle necessità del territorio, è rappresentato dal rientro, a partire dal prossimo gennaio, della Polizia Locale sotto il controllo diretto dell'Amministrazione. Questa scelta rappresenta il primo effetto visibile della riflessione più ampia e inserita tra gli obiettivi di mandato, sull'Unione Terre di Pianura che ha portato alla decisione, approvata nell'ultimo consiglio comunale, di un recesso completo delle funzioni conferite.

Tempi complessi, sfide complesse da vincere insieme. Sottolineo la necessità di responsabilità collettiva ricordando Liliana Segre alla quale il consiglio ha recentemente attribuito la cittadinanza onoraria.

Chiara Cervellati, Capogruppo



Lista Castenaso SiCambia

Terre di Pianura: addio!

Nelle scorse settimane siamo tornati con grande impegno sul tema dell'uscita dall'Unione Terre di Pianura. Tema che ci vede da sempre in prima linea proprio per l'importanza strategica e decisionale nel nostro territorio. A più riprese negli ultimi anni abbiamo espresso parere negativo in merito ad ogni tentativo di assoggettarci ad altre realtà rivendicando sia la scarsa convenienza in termini economici sia la perdita di "diritto" dei nostri amministratori di decidere con responsabilità verso i cittadini, venendo di fatto scavalcati da questi enti di secondo livello. Scongiurato lo sciagurato tentativo di fusione con Granarolo, grazie al voto assennato dei cittadini, progetto che nessun fine aveva se non una convenienza dell'allora maggioranza, ottenuto con il supporto di dati e studi inequivocabili, forniti dal nostro gruppo, l'uscita a fine anno della nostra Polizia Municipale, dai servizi di Terre di Pianura, chiedevamo nel consiglio comunale del 29 settembre 2020 l'uscita definitiva dall'Unione. Ebbene contrariamente da quanto potevamo immaginare, venivamo attaccati dal Sindaco il quale accusandoci di pressapochismo con tono indignato dava chiara indicazione di voto contrario alla Maggioranza dominata dal PD che compatta bocciava la mozione. Crediamo sia facile immaginare quindi il nostro stupore quando non più tardi di due giorni dopo Il Sindaco Carlo Gubellini, annunciava trionfalmente, dalle pagine de "Il Resto del Carlino", l'uscita di Castenaso dall'Unione Terre di Pianura!

Abbiamo tentato più volte di immaginare quali siano state le motivazioni di un così radicale rivolgimento di fronte, quindi, dopo aver presentato un'interrogazione nell'ultimo consiglio comunale che ha però trovato solo risposte fumose e superficiali, contrariamente a quanto invece ammesso nella Prima Commissione Economica del 22 ottobre 2020. La nostra impressione, senza voler alzare inutili polemiche ma solo ad onor del vero, è che non si volesse attribuire al nostro schieramento di opposizione, una vittoria su di un tema di primario interesse per la cittadinanza. Ipotesi confermata dal voto unanime della maggioranza a conferma dell'uscita dall'Unione proprio come annunciato dal Sindaco.

Con piacere quindi utilizziamo questo piccolo spazio sull'organo di informazione comunale per richiamare l'attenzione di tutte le forze politiche rappresentate nell'anteporre sempre l'interesse della comunità alle mere logiche di partito, apprezzando anche le iniziative dell'opposizione almeno quando palesemente corrette.

Noi di "Castenaso, si Cambia!" continueremo a porci propositivi, e con l'esperienza di noi consiglieri assieme ai nostri attivi sostenitori e collaboratori, chiediamo ancora di collaborare per una sempre migliore gestione della macchina pubblica, che non potrà esservi se non con l'autonomia del nostro territorio distante da tecnicismi burocratici che tutto appiattiscono e nulla hanno a che fare con la nostra identità e gli interessi del nostro territorio.

Mauro Mengoli e Angelo Mazzoncini



Movimento 5 stelle Castenaso

La violenza di genere

Il 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Negli ultimi 5 anni il numero di donne che hanno subito almeno una forma di violenza fisica o sessuale ammonta a 2 milioni 435 mila, in percentuale si tratta dell'11,3% delle donne dai 16 ai 70 anni.

Ogni 2,4 giorni, nel nostro Paese, un uomo uccide una donna: sono dati agghiaccianti che però indicano solo l'aspetto quantitativo del fenomeno.

È invece necessario comprendere a fondo le dinamiche che lo determinano, per poterlo fronteggiare con efficacia e tempestività. Le cause vanno ricercate soprattutto nella cultura che ci permea e che anche nel linguaggio continua ad utilizzare stereotipi che poi si riversano nei comportamenti. Non dobbiamo, infatti, dimenticare che le parole determinano le azioni ed intorno ad esse si struttura il pensiero.

Solo di recente è stato introdotto il triste neologismo "femminicidio", ovvero un crimine commesso contro le donne in quanto donne. Femminicidio significa uccidere una donna perché si sottrae all'immagine che secondo l'uomo dovrebbe avere. Quando parliamo di femminicidio quindi non stiamo semplicemente indicando che è morta una donna, ma che quella donna è morta per mano di un uomo in un contesto sociale che permette e avalla la violenza degli uomini contro le donne. Le cause dei femminicidi sono per lo più culturali, perché la nostra cultura ha insegnato agli uomini l'idea del possesso nei confronti della donna, un'idea che si ripercuote anche sul linguaggio: "L'ho posseduta, sei mia...". Si tratta di un fatto culturale e, come tale, può essere modificato.

Se analizziamo il fenomeno da una prospettiva più ampia, possiamo dire che anche gli uomini oggi sono, loro malgrado, vittime di questa cultura patriarcale che non insegna loro a parlare dei propri sentimenti, per cui non sanno tirare fuori, se non con i gesti, quello che sentono, sono dissociati dai loro sentimenti, non sanno comprendere le proprie emozioni e, meno che mai, quelle altrui.

Concludo dicendo che quando un fenomeno affonda le radici in ragioni culturali è necessario l'intervento fattivo di tutti i soggetti sociali per sradicarlo, dalla politica, alla scuola, alla famiglia, nessuno deve sentirsi escluso nel far fronte ad un fenomeno che ha assunto nel nostro paese e non solo connotazioni preoccupanti.

Su questo tema il Movimento 5 stelle di Castenaso ha contribuito all'organizzazione di un evento online che si è tenuto il 30 ottobre: il video è disponibile sulla nostra pagina Facebook "Movimento 5 stelle Castenaso".

Fulvia Panza - Fabio Selleri Capogruppo



Castenaso Civica

Il COVID-19 e il rischio solitudine

L'emergenza Coronavirus ha caratterizzato il 2020 e ha aumentato i divari e le fragilità della nostra popolazione. In particolare, desideriamo focalizzare l'attenzione su due fasce d'età: i giovanissimi e gli anziani.

I primi sono stati strappati alla propria routine a marzo, costretti alla didattica a distanza più o meno efficiente, a non giocare nei parchi, a stare in casa e così via. I secondi a marzo sono stati chiusi in casa, senza più luoghi di aggregazione per combattere la loro solitudine o senza poter accedere serenamente ai servizi primari.

Questo novembre ricorda il marzo scorso, con il peso in più dell'inverno che inizia e dobbiamo essere consapevoli che il problema psicologico è grave quanto quello sanitario in generale, ma in queste categorie in particolare.

Le scuole, al loro meglio, si sono attrezzate per poter garantire la didattica in presenza perché questa garantisce un contesto stabile e di confronto in cui crescere e sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, il rispetto delle istituzioni e dei ruoli. Sulle scuole grava però anche il peso del monitoraggio sanitario dei suoi studenti e docenti, ma lasciate sole senza le competenze mediche necessarie per gestire la situazione, in quanto non esiste più la figura del medico di plesso. Dall'altra parte, gli anziani in questo frangente si sentono, in molti casi, più al sicuro in casa, oltre a non avere più a disposizione i tipici punti di aggregazione, limitandone le occasioni di incontro e socialità.

Durante l'esperienza di marzo si sono attivati progetti di sostegno, con la collaborazione delle associazioni di volontariato, per fornire un momento di incontro telefonico: oggi occorre valutare di far ripartire questo programma, con lo scopo di trasmettere la sensazione di avvicinamento tra persone e avendo cura che questo supporto non si esaurisca con l'emergenza stessa.

Similmente, con la chiusura delle biblioteche (imminente quando questo articolo è scritto) si potrebbe pensare, per esempio, di ridirigere le risorse su un progetto di prestito dei libri con consegna a domicilio, in quanto questi forniscono evasione, compagnia e modello per il lettore.

Progetti di questa portata hanno però un prerequisito: l'attivazione delle persone, intese non solo come individui privati o come membri di un'associazione, ma anche come Istituzioni che devono fornire non solo coordinamento e controllo, ma anche supporti materiali per i propri cittadini di ieri, di oggi e di domani oppure corriamo il rischio di frantumare le generazioni future, perdendo le generazioni depositarie della nostra storia.

Giorgia Barsantini



Castenaso vista da dentro

Educazione alla vita: per ora è ferma al palo, ma io credo nel futuro

La scelta da parte della amministrazione e del gruppo di maggioranza di respingere la nostra mozione presentata in settembre che proponeva di provare a organizzare, in collaborazione con la scuola, un corso rivolto ai ragazzi delle scuole medie di educazione sessuale, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche affettivo ed etico, è ancora più triste oggi (per chi vuole dedicare 2 minuti, il testo completo è su www.castenasovistadadentro.it). Se fino a settembre, dopo l'introduzione e l'allargamento dei limiti dell'utilizzo dell'aborto farmacologico, ritenevamo importante, di pari passo, fare educazione - come sarebbe previsto dal primo punto della legge 194, per questo abbiamo presentato la mozione - oggi lo riterremmo fondamentale, perché con la determina n. 998 dell'8 ottobre la pillola "dei 5 giorni dopo" diventa farmaco da banco in farmacia senza ricetta medica per le ragazze minorenni. In tre anni è quasi raddoppiato il numero di tali pillole utilizzate in Italia: a differenza di quanto fatto finora, oggi le adolescenti hanno acquisito il diritto alla solitudine, non serve più informare i genitori, non serve più recarsi dal medico di famiglia o al consultorio. «Stanno solo all'estero le femministe vere, come Renate Klein, che denunciano lo sfruttamento del corpo delle donne da parte della mentalità maschilista che muove queste "liberalizzazioni"?» (Cit. Toni Brandi). Confesso che sul momento la scelta di respingere una proposta tanto seria quanto doverosa per legge come l'organizzazione di un percorso educativo per i giovani ci era apparsa incomprensibile. Ora, dopo una doverosa riflessione e alla luce dell'ultima determina, anche quella scelta diventa tristemente comprensibile, come conseguenza dell'idea generale di lasciare un messaggio ai giovani: "tanto c'è sempre una pillola", "puoi fare tutto da sola". Questo è il messaggio ideologico che modifica la forma mentis plasmabile delle nuove generazioni quindi il futuro della società: la normalità dell'indifferenza degli adulti, la solitudine di una adolescente spacciata per conquista, l'arbitrio assoluto nei comportamenti e nelle relazioni, il normale consumismo del corpo, il tutto supportato da una azione educativa sulla dignità del corpo assente o di facciata. A questo punto verrebbe spontaneo pensare che per onestà intellettuale sarebbe meglio non sentir più parlare di politiche giovanili: ma questa epidemia non ci può lasciare solo morti e solitudine, deve pur farci diventare tutti più umani, allora voglio credere che questa riflessione possa muovere individualmente, almeno individualmente, qualche coscienza superando gli schemi ideologici, poi l'insieme degli individui faccia massa critica e un giorno, speriamo non troppo lontano, si possa organizzare un progetto educativo serio "di vita" per i giovani.

Carlo Giovannini

Obiettivi del progetto

- Sensibilizzare i consumatori sulla corretta conoscenza della filiera alimentare
- Promuovere i prodotti delle aziende agricole del territorio
- Creare rete tra aziende agricole del territorio e centri di accoglienza dei migranti (Siproimi)
- Diffondere i dati sul caporalato e sulle agromafie in Italia

«Crediamo nel rispetto delle regole e nel rispetto PER gli uomini e FRA gli uomini, commenta l'assessore con delega all'Agricoltura, Elisabetta Scalambra.

Un'iniziativa un po' fuori dall'ordinario forse, ma che ci sente coinvolti dal punto di vista umano.

Una bella occasione per mettere a confronto eccellenze del nostro territorio, esperienze, storie di vita e riflettere profondamente su temi complessi che non possiamo ignorare».



Castenaso Città libera dal caporalato

Un progetto congiunto degli assessorati al Welfare di comunità, cultura e agricoltura

Cos'è il caporalato

Il caporalato è un sistema mafioso alimentato dallo sfruttamento del lavoro dei braccianti agricoli. È sanzionabile per legge dal 2016, ma è tutt'altro che scomparso.

Il caporalato è una *forma illegale di reclutamento e organizzazione della mano d'opera* attraverso intermediari, i cosiddetti *caporali*, che assumono per breve periodo operai senza rispettare le regole di assunzione e i diritti dei lavoratori.

Il caporalato è diffuso su tutto il territorio italiano, in particolare nel settore ortofrutticolo del Mezzogiorno e nell'edilizia del Settentrione. Il caporale ingaggia per conto del proprietario i braccianti e stabilisce il loro compenso del quale tiene per sé una parte che gli viene corrisposta sia dal proprietario sia dai braccianti reclutati.

La pratica del caporalato è progressivamente emersa come attività della criminalità organizzata volta

all'elusione della disciplina sul lavoro, mirante allo sfruttamento illegale e a basso costo di manodopera agricola.

I salari elargiti ai lavoratori ('giornate') sono notevolmente inferiori rispetto a quelli del tariffario regolamentare, in nero e privi di versamento dei contributi previdenziali. E poi di caporalato si muore.

I numeri del caporalato

Il fenomeno investe 400.000 persone e vale 4,8



Cosa c'è dietro al cibo che consumiamo

«Il cibo che consumiamo ogni giorno arriva nel nostro piatto attraverso filiere di cui, troppo spesso, non conosciamo la natura – chiarisce Lauriana Sapienza, Assessore alla Cultura e promotrice del progetto. Siamo in grado di riconoscere quando, dietro quello che mangiamo, si nasconde lo sfruttamento di migliaia di braccianti? Non è semplice parlare di caporalato. Ci costringe a usare parole forti: sfruttamento, diritti ignorati, lavoro nero, povertà, schiavitù. Parole che non ci aspetteremmo nel 2020. Parole che possono fare paura e che forse preferiremmo ignorare. Abbiamo preso la decisione coraggiosa di parlarne.

Di parlare di storie di lotta al caporalato, di aziende agricole virtuose, di donne e uomini che hanno lottato per la loro dignità.

Per dare l'opportunità a ciascuno di noi di prendere decisioni altrettanto coraggiose»

miliardi di euro, con un'evasione pari a 1,8 miliardi.

Le aziende che ricorrono all'intermediazione mafiosa sono circa 30.000, il 25% del totale delle aziende che impiegano manodopera dipendente.

La necessità di una filiera trasparente

I braccianti sono l'ultimo anello della catena.

All'altra estremità ci siamo noi, i consumatori. Quando acquistiamo un prodotto non sappiamo quasi niente di quello che c'è dietro: chi lo ha raccolto, chi lo ha trasformato, quali sono i pezzi della filiera, il luogo di produzione. Un prodotto tracciato in ogni sua fase aiuterebbe il consumatore a fare scelte etiche e a rintracciare situazioni di illegalità.

Una proposta in Consiglio Comunale

Ai voti l'ordine del giorno Castenaso città libera dal caporalato

L'amministrazione intende proporre in Consiglio comunale, possibilmente quello di novembre, l'ordine del giorno "Castenaso città libera dal caporalato" e la collaborazione con Slow Food Youth Network Italia nel progetto Una #dieta-caporalatofree."

Racconti di schiavitù e lotta nelle campagne



Evento lancio del progetto martedì 24 novembre ore 21.00 presentazione del libro di Sara Manisera, diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Comune di Castenaso

Relatori

Sara Manisera, scrittrice e giornalista freelance

Abdoulaye Mbodj, primo avvocato nero del Foro di Milano

Mons. Matteo Maria Zuppi, cardinale arcivescovo di Bologna

Ottavia Pieretto, attivista di Slow Food Young Network Italia

È stata invitata **Elly Schlein**, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna

Introduce

Elisabetta Scalambra, assessore all'Agricoltura del Comune di Castenaso

Moderata

Lauriana Sapienza, assessore al Welfare di comunità e Cultura del Comune di Castenaso

Info: tel. 051 6059255
cultura@comune.castenaso.bo.it

Le linee Piedibus

Grazie ai volontari attivi, il servizio continua



Le linee sono:

linea 1: partenza parcheggio Chiesa parrocchiale “vecchia” accesso Bassa Benfenati. Ritrovo ore 07:55 per Scuola Marconi (mt. 1.200) e Scuola Nasica (mt. 550)

linea 2: partenza cortile CASA BONDI (sotto il portico). Ritrovo ore 8.00 per Scuola Marconi (mt. 780)

linea 3: partenza ENTRATA PARCO DELLA RESISTENZA (di fronte alla baracchina del gelato). Ritrovo ore 08:00 per Scuola Marconi (mt. 900, giro lungo) e Scuola Nasica (mt. 1.100)

linea 4: partenza VIA CESARE BATTISTI (sotto il portico). Ritrovo ore 07:55 per Scuola Fresu (mt. 360).

Le regole: tutti i bimbi e gli accompagnatori porteranno la mascherina. Alla partenza tutti si igienizzeranno le mani e verrà misurata la temperatura. I bambini di quinta elementare della scuola Marconi verranno lasciati alle Opere Parrocchiali insieme ad un accompagnatore.



I giochi di una volta nel cortile delle scuole elementari Nasica



Vivere il cortile della scuola come quelli di un tempo, quando c'era meno traffico e i bambini scendevano in strada, in cortile, sui marciapiedi, ai giardinetti per ritornare a casa quando ormai faceva buio, stanchi, sudati e malconci: *campana, regina reginella, uno due tre... stella, serpente* è così via...

E ancor di più in questo periodo buio e triste per dare luce e colore al giardino della scuola primaria Nasica di Castenaso e al tempo stesso per conquistare i figli dell'era digitale, i cosiddetti millennials, cercando di “strapparli” dal monitor di un pc, dai tablet o dalle PlayStation collegate alla televisione facendogli assaporare il piacere di trascorrere del tempo in compagnia fuori, all'aria aperta.

Il progetto ha cominciato a prendere forma quando, col sostegno della

nuova dirigente Patrizia Parma, le maestre Eliana Pangallo, Catena De Maria e Michela Quaranta hanno trovato un aiuto in Francesca Armaroli, mamma di un'ex alunna con un certo talento artistico e hanno coinvolto l'assessore alla scuola Pier Francesco Prata per chiedere un aiuto nella fornitura dei materiali occorrenti: colori e pennelli.

Detto, fatto... i lavori sono cominciati in fretta e furia per anticipare l'arrivo del freddo e del maltempo.

I giochi disegnati hanno preso forma e l'ultimo arrivato è stato il serpente, una specie di grande gioco dell'oca. Il successo tra i bambini è stato immediato!

Grande l'emozione delle insegnanti nel vedere i loro occhi pieni di gioia alla vista del loro nuovo giardino.



Il 4 novembre, in occasione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, nell'atrio del Comune di Castenaso alla presenza del Sindaco **Carlo Gubellini**, del Comandante Carabinieri **Andrea Levi**, del Comandante PL **Luca Tassoni**, del Presidente sezione ANC Castenaso **Andrea Marchi** e del Presidente AC Castenaso **Cristina Sarti**, ha avuto luogo la cerimonia di deposizione di una corona a ricordo.



Sospesa la cerimonia in ricordo dei Caduti di Nassiriya del 14 novembre

In ottemperanza alle disposizioni governative, è stata sospesa e rimandata a data da destinarsi la cerimonia del **14 novembre 2020** organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri sez. Castenaso "M.A.V.M C.re Gioacchino Lizambri" e patrocinata dal Comune di Castenaso. La cerimonia prevedeva l'inaugurazione del monumento in ricordo dei **Caduti di Nassiriya** (nella piazza omonima), vittime degli attacchi terroristici avvenuti contro le forze armate italiane durante la guerra d'Iraq (2003).



Castenaso e il Covid19 - racconto di un'esperienza!



Quando il Sindaco ha chiesto ai volontari della **Pubblica Assistenza** di dare una mano durante l'emergenza Covid, tutti noi abbiamo aderito con convinzione. Insieme, con il coordinamento organizzativo del Comune e la collaborazione di alcuni esercizi commerciali e le farmacie del territorio, ci siamo fatti in quattro per distribuire farmaci e la spesa alimentare seguendo una priorità d'intervento. Innanzitutto a favore degli anziani, ai quali era sconsigliato uscire; poi, durante tutto il periodo di lockdown, a coloro ne avessero fatto richiesta. In un momento successivo – e per diverse settimane – via via che la Regione ER ci inviava le mascherine, le abbiamo distribuite su tutto il territorio e nelle frazioni, e questa volta coadiuvati da volontari di altre associazioni e da semplici cittadini. Straordinario è stato poi lo slancio di concittadini che, attraverso l'iniziativa la Spesa Sospesa, hanno volontariamente donato prodotti alimentari, poi distribuiti attraverso la Parrocchia e alle famiglie in sofferenza segnala-

te dai servizi sociali del Comune. L'emergenza ci ha fatto toccare con mano ciò che già sapevamo, e cioè che valori come il senso civico, la responsabilità, il rispetto delle regole e la solidarietà umana in una comunità eterogenea come la nostra per pensiero, abitudini, ceto sociale, etnia e religione, sono trasversali e condivisi. Infine, una piacevole constatazione: durante l'emergenza, le informazioni correvano più velocemente col passaparola e sui canali tradizionali, piuttosto che attraverso il web.

Anche se bardati di guanti e mascherine, infatti, il contatto umano non è mai venuto meno e ha rafforzato il valore della collettività: tra i volontari della **Pro Loco**, gli **Assistenti Civici**, **A.N.C.**, **Centri Sociali**, **Caritas**, i **cittadini** c'è stato un gioco di squadra. Ciò è stato e rimarrà un punto fermo nella memoria di questa tremenda esperienza insieme alla consapevolezza che unendo le forze si possono raggiungere i migliori risultati.

Pubblica Assistenza Castenaso

**EMERGENZA SANITARIA
COVID-19**

Un servizio gratuito

**ESERCIZI COMMERCIALI
CHE CONSEGNANO
A DOMICILIO**

Grazie alla collaborazione con i commercianti e le farmacie della nostra città, a Castenaso è possibile usufruire di un **servizio gratuito di consegna farmaci e generi alimentari a domicilio**, destinato ai cittadini che sono in difficoltà a provvedere in autonomia: anziani, disabili, persone sole o in isolamento.

Il servizio è semplice: si contattano i negozi (l'elenco con i numeri di telefono è pubblicato sul sito del comune) per comunicare la propria lista della spesa.

I negozianti provvederanno autonomamente alla consegna presso il domicilio dei richiedenti.

10/12/2020

Tassa Rifiuti

SCADENZA 2^A RATA TARI

Ricordiamo la scadenza della seconda rata della **Tassa Rifiuti** (TARI) fissata per il 10.12.2020, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche.

Info **Servizio Tributi**: appuntamento telefonico solo il lunedì e il venerdì dalle 11:00 alle 13:00 allo 051 6059241-242

tributi@comune.castenaso.bo.it

DAL 15/11/2020**AL 01/03/2021**

*Prenotazione presso U.R.P.
o uffici veterinari*

**MACELLAZIONE
A DOMICILIO SUINI**

La macellazione a domicilio dei suini destinati al consumo familiare è prevista per il periodo 15 novembre 2020-1 marzo 2021 autorizzata con ordinanza sindacale nr. 25/2020.

I proprietari di suini che intendono avvalersi della possibilità di macellare gli animali presso il proprio domicilio dovranno effettuare la prenotazione, come di consueto, o in Comune all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) o presso gli uffici veterinari locali con almeno due giorni di anticipo, concordando con il veterinario ufficiale l'ora di inizio della macellazione.

È possibile prenotare la visita anche via internet sul sito dell'AUSL di Bologna: <http://www.ausl.bologna.it>

**ACCESSO AI SERVIZI
COMUNALI**

P.zza Bassi 1

URP E DEMOGRAFICI

I cittadini possono recarsi presso gli uffici previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 ai numeri 051 6059248 - 232-239 - (**urp**) 051 6059230-239 (**cimiteriali**) 051 6059227-293-228 (**demografici**) o fissare un appuntamento via mail urp@comune.castenaso.bo.it demografici@comune.castenaso.bo.it

**DECRETO LEGGE
DEL 17 LUGLIO 2020**

Proroghe al 31/12/2020

**DOCUMENTI DI
RICONOSCIMENTO CON
SCADENZA AL 31/01/2020**

Le carte d'identità e tutti gli altri documenti di riconoscimento con scadenza dal **31/01/2020** resteranno validi fino al **31/12/2020**, come previsto dal decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 recante:

«Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19».

La validità ai fini dell'espatrio resta limitata alla scadenza indicata sul documento.

TRASFERIMENTO

P.zza Zapelloni

MERCATO CONTADINO

A partire dal 1 agosto 2020 il mercato degli agricoltori si è trasferito nuovamente in Piazza Zapelloni. Ricordiamo ai cittadini che si tiene ogni sabato pomeriggio dalle ore 15.00 in poi.

Si tratta di una bella e partecipata realtà di Castenaso.

Gli agricoltori dei nostri territori, nonostante le difficoltà di questi mesi, sono stati presenti offrendo un servizio fondamentale per i nostri cittadini.

**NUOVO SERVIZIO
DI ALLERTA METEO**

Registrazione gratuita

ALERT SYSTEM



Arriva a Castenaso il nuovo servizio “AlertSystem”, con cui verranno comunicate notizie riguardanti eventuali rischi di allerta meteo, sospensione di servizi, interruzioni strade, chiusure scuole, ecc. legate ad emergenze di protezione civile. Il sistema è stato ideato per gestire il rapporto costante fra l’Amministrazione Pubblica e la comunità, in modo da rendere quest’ultima parte attiva nella città.

Una voce pre-registrata comunicherà il messaggio direttamente al numero telefonico di propria scelta.

La società ComunicaItalia di Roma che fornisce il servizio è già in possesso di una banca dati telefonica con i numeri fissi che risultano dagli elenchi pubblici, ma affinché il servizio sia più efficace è certamente utile registrarsi. La app e la registrazione sono totalmente gratuite. Ci si può registrare a questo indirizzo:

<https://registrazione.alertsystem.it/unioneterredipianura>

L’app per smartphone (iOS, Android, webapp) è disponibile a partire da questo link.

Nota: per i non residenti che sono proprietari di immobili nel territorio del Comune, indicare l’indirizzo

di ubicazione dell’immobile.

AVVISO PUBBLICO

Scadenza 22 dicembre

**CONTRIBUTI
PER ASSISTENTI
FAMILIARI**

L’Unione Reno Galliera, Ente capofila del Distretto Pianura Est, ha emanato un avviso pubblico per l’assegnazione di un contributo economico, una tantum, a sostegno delle famiglie che hanno attivato autonomamente un percorso assistenziale con assistente familiare. I beneficiari sono le persone con più di 65 anni o disabili adulti residenti nel comune di Castenaso. Il contributo è pari al 15% della spesa effettivamente sostenuta alla data di presentazione della domanda, riferita al periodo 1° gennaio 2019-30 giugno 2020, fino ad un massimo di €2.500,00.

Il bando aperto il 21 ottobre scadrà il 22 dicembre 2020.

Per ogni ulteriore informazione contattare lo Sportello Sociale del Comune di Castenaso ai numeri 051 6059250 oppure 051 6059251 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30.



**OPPORTUNITÀ BANDI:
IN QUESTO PERIODO,
TENETE D’OCCHIO
IL SITO DEL COMUNE**

Si sono appena chiusi tre importanti bandi per i cittadini residenti nel Distretto socio-sanitario Pianura Est, di cui fa parte Castenaso: i primi due, cosiddetti “bandi affitto”, concedono contributi economici alle famiglie che risiedono in appartamenti in affitto e che hanno una determinata soglia Isee. Questi contributi sono destinati ad alleviare il peso dell’affitto per un massimo di tre mensilità.

Il terzo bando è destinato ai locatori – cioè ai proprietari – che hanno rinegoziato il canone di affitto a beneficio del locatario, facendo pagare di meno.

I contributi dei tre diversi bandi non sono cumulabili tra loro, quindi chi dovesse risultare beneficiario in più graduatorie, dovrà scegliere.

Per tutti gli aggiornamenti in merito e per conoscere le opportunità future vi invitiamo a mantenere monitorate le notizie pubblicate sul sito del Comune:

www.comune.castenaso.bo.it

Info: Sportello sociale Comune di Castenaso, tel. 051 6059250 oppure 051 6059251 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Rispettare l'ambiente a partire dalle giovani generazioni



L'obiettivo del marchio **Castenaso Sostenibile**, che compie un anno in questi giorni, nasce come progetto condiviso dall'Amministrazione con l'idea di mettere in campo iniziative a tutela dell'ambiente – sottolinea l'assessore all'Ambiente **Elisabetta Scalambra** – con il coinvolgimento diretto di cittadini e giovani generazioni, affinché il rispetto per il territorio che ci circonda entri nella cultura e nel modo di vivere quotidiano di ciascuno di noi.

«La sensibilizzazione – precisa l'assessore alla Scuola **Pier Francesco Prata** – diventa imprescindibile per poter formare i cittadini di domani consapevoli e in grado di agire in futuro per il bene della comunità.

Con la consegna di questi oggetti, vogliamo fornire uno stimolo su questi temi fondamentali, a favore della qualità della vita di tutti, partendo proprio dall'abbattimento dell'uso delle bottigliette di plastica, ora sostituite dalla borraccia personale».



1300 borracce di 24bottles donate agli alunni di Castenaso!

Per promuovere le buone pratiche ambientali e ridurre l'impatto delle bottiglie di plastica usa e getta

Miltecento borracce in acciaio coloratissime e griffate con il logo del progetto dell'Amministrazione Comunale Castenaso Sostenibile sono state donate agli studenti delle Scuole Fresu, Marconi, Nasica e Gozzadini di Castenaso e Villanova.

L'idea, da un lato promuove le buone pratiche ambientali nelle giovani generazioni e dall'altro premia la **24Bottles**, una giovane azienda di Villanova di Castenaso che produce oggetti di design di uso quotidiano. Il nome deriva appunto dalla prima idea di prodotto che hanno avuto nel 2013: la bottiglia in acciaio, con l'obiettivo di contribuire ridurre l'impatto delle bottiglie di plastica usa e getta sul pianeta e sulle nostre vite. 24 è il numero di ore

di lavoro che i due giovani titolari – **Matteo Melotti** (nella foto accanto al Sindaco Carlo Gubellini) e **Giovanni Randazzo** – dedicavano al progetto agli inizi di questa questa bella avventura.

Le bottiglie sono state in parte sponsorizzate dalla stessa 24Bottles e in parte finanziate con i fondi del bando regionale Atersir assegnati all'Amministrazione di Castenaso.

Insieme alle borracce, le classi hanno ricevuto anche un video sul tema della sostenibilità realizzato dall'artista e videomaker castenasese **Enrico Baglio**.

A breve il video sarà disponibile in visione anche per tutti i cittadini sul sito del Comune.

Un progetto per la salute dei cittadini

Finanziato dalla Regione e destinato ai comuni della città metropolitana

“Bike To Work”, letteralmente andare a lavoro in bicicletta, è un’iniziativa che ha preso piede in ogni parte del mondo con successo, un progetto che la Città Metropolitana ha sposato coinvolgendo i propri Comuni per incentivare la mobilità alternativa: a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici per ridurre gli impatti ambientali ed economici delle automobili, oltre che per migliorare lo stato di salute e benessere dei cittadini.

A Castenaso, con gli attuali 38,4 km di piste ciclabili distribuiti sul nostro territorio, i dipendenti delle aziende che hanno scelto di aderire a questo progetto, hanno la possibilità di muoversi in bicicletta raccogliendo i frutti di quanto il bando mette a disposizione.



Al lavoro in bicicletta!

Con il progetto Bike to Work verso la riduzione dell’uso dei mezzi pubblici

La bicicletta, oltre ad essere una modalità di trasporto rispettosa dell’ambiente, in questa terza fase del Covid-19 può contribuire a ridurre la mobilità sui mezzi pubblici e di conseguenza la diffusione dei contagi.

In risposta a questo obiettivo, l’amministrazione comunale si è aggiudicata nuovi finanziamenti regionali stanziati per la mobilità sostenibile, utilizzandoli per incoraggiare i dipendenti delle aziende pubbliche o private del territorio a promuovere la mobilità casa-lavoro, mediante l’utilizzo della bicicletta in sostituzione dell’autoveicolo o del mezzo pubblico.

Rispondendo a una manifestazione di interesse, alcune aziende con

sede o unità locale nel territorio comunale di Castenaso hanno aderito all’iniziativa e sottoscritto un accordo col Comune: ogni dipendente, anche non residente a Castenaso, riceverà un incentivo chilometrico relativo allo spostamento casa-lavoro di 20 centesimi a km, per un massimo di 50 Euro mensili cadauno.

Il progetto rientra in un più ampio Piano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana, con l’obiettivo di portare una parte degli spostamenti che attualmente avvengono in auto su mezzi sostenibili (piedi, bici, trasporto pubblico) arrivando così, al 2030, ad una riduzione del 40% delle emissioni di gas serra da traffico.



38,4

Km di piste ciclabili realizzati

0,6

Km in fase di progettazione e previsione

**76° ANNIVERSARIO
BATTAGLIA PARTIGIANA
DI FIESSO E VIGORSO**



21 OTTOBRE 1944-21 OTTOBRE 2020

È stato un 21 ottobre in sordina, ma carico del significato che da sempre la nostra comunità ha voluto dare alla memoria dei fatti accaduti.

Presso i cippi, i giovani dell'A.N.P.I. hanno sottolineato la pericolosa continuità con un passato, ancora troppo presente, col riemergere di rigurgiti neofascisti nelle piazze; a Vigorso le autorità, in rappresentanza dei Comuni di Budrio, Castenaso e Medicina hanno ribadito il valore di una memoria che, consapevole delle eredità della Resistenza, chiama tutti noi all'impegno e alla difesa della democrazia e delle libertà costituzionali.



**4 Ottobre #DonoDay2020:
Castenaso dedica una
panchina**

Si trova nel giardino di Casa Bondi ed è stata progettata e decorata dall'artista Fabio Pellizotti, dipinta di azzurro dalla Giunta comunale insieme ad alcuni amici



Il 4 ottobre si festeggia il Giorno del Dono, promosso dall'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ha lavorato affinché venisse istituito a livello nazionale, con un apposito articolo di Legge, allo scopo di dare meritata visibilità al tema del dono in tutte le sue forme.

Il Giorno del Dono 2020 – nonostante il periodo così particolare che l'Italia sta affrontando – ha visto la partecipazione di più di 60 amministrazioni comunali in tutto il Paese, coinvolte anche attraverso i contest #DonareMiDona, 55 istituti scolastici, 150 enti di terzo settore e 11 imprese che hanno scelto di celebrare il Giorno del Dono dichiarandosi testimonial dell'iniziativa e dei suoi valori o organizzando in prima persona un'iniziativa nell'arco del 2020.

Anche Castenaso ha aderito alla giornata con un'iniziativa particolare: dedicando una panchina progettata e decorata dall'artista Fabio Pellizotti, dipinta di azzurro dalla Giunta comunale insieme ad alcuni amici. La panchina è stata collocata nel giardino della biblioteca Casa Bondi, un luogo effervescente di cultura nel pieno centro di Castenaso dove si ritrovano tutte le generazioni.

Il Presidente dell'Istituto Italiano della Donazione, Stefano Tabò, ha ringraziato l'amministrazione "per avere aderito e, soprattutto, creduto e partecipato con grande entusiasmo all'iniziativa".



Gruppi di cammino, socializzare e stare in salute

Gruppi alla portata di tutti

Dopo il lungo lockdown dovuto all'epidemia di Covid19, sono ripresine nell'ambito del Progetto "Datti una mossa" promosso dall'AUSL di Bologna, le attività dei gruppi di Cammino del Comune di Castenaso. Muoversi insieme e in compagnia è una delle attività più semplici, economiche e divertenti, che aiutano rimanere e ritornare in salute, ed è fondamentale per prevenire e contrastare le malattie croniche e per investire in modo concreto sul proprio benessere.

L'attività fisica regolare contribuisce a ridurre lo stress e l'ansia e a migliorare la qualità del sonno; riduce la tendenza alla depressione, soprattutto se praticata insieme ad altri, aumenta l'autostima, la capacità di attenzione e stimola l'autonomia personale e la cura del sé. La partecipazione a queste attività è libera e gratuita.

Le camminate si svolgono nel rispetto del codice della strada e ovviamente nel rispetto delle norme di sicurezza anti Covid19.

Puoi aggregarti al gruppo con la tua velocità di passo o scegliere una passeggiata dinamica. Il movimento alla portata di chiunque, è divertente, gratuito:

GRUPPO DI CAMMINO CASTENASO

Martedì	CASTENASO	Ritrovo Via dello Sport, 2 Passeggiata normale	ore 18.00
Giovedì	CASTENASO	Ritrovo P.zza Zapelloni Passeggiata dinamica (5/6 km)	ore 18.00

referente: **Mauro Marco Simonazzi** © 338 7558497

GRUPPO DI CAMMINO OVER 60 CASTENASO*

Martedì	CASTENASO	Ritrovo L'Airone-Via Marconi, 2	ore 10.00
----------------	-----------	---------------------------------	-----------

referente: **Gianfranco Filippini** © 335 7794930

GRUPPO DI CAMMINO OVER 60 VILLANOVA DI CASTENASO*

Mercoledì	VILLANOVA	Ritrovo Gelateria Bar Muvin	ore 15.30
------------------	-----------	-----------------------------	-----------

referente: **Laura Pizzoli** © 333 757765303

* Sono previsti due gruppi: LENTO (4 km durata circa 1 ora) VELOCE (5-6 km durata circa 1 ora)



Julian Dreni e Federica Bonfiglioli campioni d'Italia

Grande annata per il settore giovanile Castenaso Baseball

Due grandi promesse cresciute nel vivaio del settore giovanile del Castenaso Baseball. **Julian Dreni** vince lo scudetto con la **UnipolSai Fortitudo** che lo è promuove campione d'Italia.

Il riconoscimento alla giovane eccellenza sportiva del nostro territorio previsto in Consiglio Comunale lo scorso 29 ottobre, è stato annullato a causa delle norme restrittive Covid-19.



Dopo aver festeggiato lo scudetto con la Fortitudo B.C. 1953 di Julian Dreni, un'altra gloria del nostro settore giovanile si è fatta valere: si tratta di **Federica Bonfiglioli**.

La giovane atleta si è recentemente laureata **Campionessa d'Italia Under 18** di Softball con le **Bluegirls Bologna Softball**. Il softball identifica una variante "soft" del ben più diffuso e famoso baseball.

Quello della nostra atleta è un risultato straordinario colto a breve distanza dalla promozione in A2 della Fortitudo Softball, squadra nella quale milita attualmente la nostra atleta.

Davvero una bella annata per i prodotti del settore giovanile Castenaso Baseball.

25 novembre
Giornata
Internazionale
contro la violenza
sulle donne

**Dopo la Stanza rosa,
una panchina rosa per
ricordare ogni giorno
la lotta contro la
violenza di genere**

Le nuove misure del Dpcm del 3 novembre scorso per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 limiteranno le iniziative per celebrare la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del prossimo 25 novembre. Tuttavia, il Comune di Castenaso non rinuncia a porre al centro dell'attenzione un tema tanto importante nella società moderna. In questa giornata si terrà l'inaugurazione della **panchina rosa**, che avrà lo scopo di richiamare l'attenzione di ogni passante a una riflessione sul grave e sempre più diffuso problema e sarà realizzato un video per i cittadini. Annullato, invece, l'incontro serale previsto presso il Centro sociale l'Airone con gli psicologi dello Sportello d'ascolto e con le letture a tema di Kate Nuanda.

«La violenza di genere è un vero dramma irrisolto della nostra società e del nostro tempo – ha dichiarato l'Ass. alle Pari opportunità, Elisabetta Scalambra – e a Castenaso le iniziative per combatterlo sono sempre state e sempre saranno una priorità».



Donne e lavoro: l'Unione fa la forza

**Incontri webinar per sostenere
la presenza paritaria delle donne
nella vita economica del territorio**

Il tema delle donne e il mondo del lavoro spesso tende a essere ignorato per celare la frequente deriva maschilista.

“Il progetto *Donne e lavoro: l'Unione fa la forza*, con una serie di incontri punta sull'importanza del sostegno alle donne per crescere e avere strumenti in più per sconfiggere, definitivamente, la disparità di genere nel lavoro e affermare la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio – sottolinea l'Assessore **Elisabetta Scalambra**. Premiato e cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, ha preso il via a fine 2019 con incontri in

presenza. Poi, dopo una sospensione legata al periodo del lockdown dopo l'estate è stato rimodulato sulle esigenze dell'emergenza Covid con una serie di webinar tenuti dalla dott.ssa **Roberta Bortolucci**, consulente aziendale specializzata in organizzazione aziendale e di genere.

Gli incontri sono rivolti alle cittadine e alle dipendenti dei Comuni dell'Unione Terre di Pianura. Il progetto intende inoltre sostenere le donne donne lavoratrici e non del territorio, in cerca di una nuova riqualificazione professionale.

Women empowerment è permettere alle donne di conoscere se stesse, scoprire i propri talenti, dispiegare le proprie potenzialità.

Women empowerment è imparare l'italiano, essenziale per curare le relazioni con i vicini di casa, i genitori della scuola dei figli, al supermercato.

Women empowerment è andare a scuola, studiare, specializzarsi, scrivere il proprio curriculum, prendere la patente, andare in giro per il mondo, lanciarsi nel mondo del lavoro e, perché no, dell'imprenditoria femminile. Questo progetto è dedicato anche a tutte le donne migranti che vivono sul nostro territorio, perché possano realizzare i loro sogni”.

Ass. Lauriana Sapienza

Rifiuti, con la raccolta non dobbiamo abbassare la guardia

L'Amministrazione fa appello al senso civico dei cittadini

Non v'è dubbio. L'impatto del coronavirus sulla raccolta differenziata dei rifiuti è stato molto forte. A Castenaso, come in tutto il paese, in questi mesi si è verificata una riduzione nella produzione dei rifiuti urbani che, secondo le stime, a fine pandemia potrebbe far regredire il dato della differenziata ai livelli di venti anni fa.

*“Nella fase di applicazione delle più stringenti misure di contenimento – ci spiega il **Sindaco Carlo Gubellini** – si è osservata una contrazione nella produzione dei rifiuti speciali proveniente dall'industria, dal commercio e terziario parallelamente a un aumento dei rifiuti domestici e del rifiuto organico”.*

Complessivamente, i rifiuti urbani nel bimestre marzo e aprile 2020 sono diminuiti del solo 10%, a fronte di un inevitabile rallentamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani Hera e della chiusura delle stazioni ecologiche, con tutte le difficol-

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, COME HAI FATTO FINORA



Se hai utilizzato **fazzoletti, mascherine e guanti** gettali nell'indifferenziato usando due o tre sacchetti, l'uno dentro l'altro



Chiudi bene il sacchetto dei rifiuti indifferenziati e gettalo come fai abitualmente nel contenitore dedicato

MA SE SEI POSITIVO AL COVID-19 O IN QUARANTENA OBBLIGATA, NON DIFFERENZIARE PIÙ I RIFIUTI E GETTALI TUTTI NELL'INDIFFERENZIATO



Usa **due o tre sacchetti** resistenti, **uno dentro l'altro**

Indossa guanti monouso e chiudi bene i sacchetti. Non schiacciarli con le mani e gettali nel contenitore dedicato



Butta i guanti usati in nuovi sacchetti per la raccolta indifferenziata e **lava le mani**

Gli animali da compagnia non devono avvicinarsi ai sacchetti dei rifiuti

tà conseguenti: si è dovuto intervenire in diverse aree del territorio che si erano trasformate in vere e proprie discariche abusive, con effetto svuota cantine e abbandono di ingombranti. È stato attivato il servizio per il ritiro dei rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni in cui si trovano i cittadini

che, risultati positivi al Covid-19, effettuano la quarantena obbligatoria, tutt'ora presente (nella tabella i comportamenti da seguire). L'amministrazione punta molto sulla tema della raccolta differenziata e sul buon senso civico dei cittadini e, per scongiurare il rischio che salti il sistema

virtuoso del riciclo, che è sempre stato un modello per il territorio, presenterà a nei prossimi mesi un progetto mirato a responsabilizzare gli utenti-cittadini sui comportamenti virtuosi e sostenibili verso l'ambiente e sull'importanza della buona riuscita di un sistema di raccolta differenziata.

